



# Rassegna Stampa

## lunedì 13 agosto 2018

# Rassegna Stampa

13-08-2018

## FITET

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	13/08/2018	30	<a href="#">A Senigallia vince Venice Beach</a> <i>Redazione</i>	3
DOLOMITEN	13/08/2018	13	<a href="#">Im Spitzensport</a> <i>Redazione</i>	4
DOLOMITEN	13/08/2018	31	<a href="#">Der neue Legionär</a> <i>Redazione</i>	5
DOLOMITEN	13/08/2018	31	<a href="#">Von Nigeria direkt nach Bulgarien</a> <i>Redazione</i>	6
SECOLO XIX IMPERIA	13/08/2018	20	<a href="#">Sport, Arma premia i suoi giovani campioni</a> <i>Redazione</i>	7
SICILIA RAGUSA	13/08/2018	18	<a href="#">Don Alibrandi, la carica continua a montare</a> <i>Gi Ca</i>	8
STAMPA	13/08/2018	8	<a href="#">Aperti 5 cantieri su 57 Le Universiadi a Napoli tra ritardi e polemiche = Aperti soltanto 5 cantieri su 57 Le Universiadi rischiano il flop</a> <i>Giuseppe Salvaggiulo</i>	9
VOCE DI MANTOVA	13/08/2018	27	<a href="#">Tennis tavolo: Leo Mutti e Rech Daldosso al World Tour di Bulgaria</a> <i>Redazione</i>	12

# FITET

*8 articoli*

- A Senigallia vince Venice Beach
- Im Spitzensport
- Der neue Legionär
- Von Nigeria direkt nach Bulgarien
- Sport, Arma premia i suoi giovani campioni
- Don Alibrandi, la carica continua a montare
- Aperti 5 cantieri su 57 Le Universiadi a Napoli tra ritardi e polemiche = Aperti soltanto 5 cantieri su 5...
- Tennis tavolo: Leo Mutti e Rech Daldosso al World Tour di Bulgaria

## A Senigallia vince Venice Beach

### Tennistavolo

La fase finale del torneo di tennistavolo pensato per gli stabilimenti balneari di Senigallia si è svolta sabato e ha visto primeggiare i giovani Andrea Marinelli e Luca Morganti del Venice Beach 36. Secondo Mare Mio 50, terzo Giallo Sole 40, quarto Nord Marine 16, quinto Bagni Sandra 32 e sesto Bagni Village 14. Le sei squadre finaliste hanno

disputato un girone all'italiana giocando l'intero pomeriggio al Centro Olimpico e scontrandosi reciprocamente. Giovani i partecipanti, agguerriti e vogliosi di vincere. L'esclusione dei tesserati Fitet è stata una buona idea perché ha permesso di giocare ad armi pari. Soddisfatto Paolo Pierpaoli, presidente

dell'associazione Oasi, che per l'anno prossimo intende promuovere il torneo con maggiore anticipo.



Peso: 6%

## *Im Spitzensport*

ist der Anteil von Linkshändern laut Studien höher als in der Gesamtbevölkerung. Dies gilt besonders für Boxen, Tennis, Tischtennis und Fechten.



Peso: 2%

## Der neue Legionär

des ASC Sarntheim in der Serie A2 im Tischtennis heißt Iurii Teteria und kommt aus der Ukraine. Der 32-Jährige hat in der letzten Saison für Norbello auf Sardinien in der Serie A1 gespielt und soll mit Willy Hofer und Martin Unterhauser den Klassenerhalt in der 2. Liga schaffen. ©



Peso: 2%

## Von Nigeria direkt nach Bulgarien

**TISCHTENNIS:** Nach dem Challenge-Turnier in Lagos sind Südtirols beste Spielerinnen bei einem Turnier der World Tour im Einsatz

LAGOS (sp). Auch wenn die Tischtennis-Großmacht China beim ITTF Challenge in Lagos in Nigeria nur mit seiner dritten Garnitur angetreten ist, waren die Asiatinnen auch in Afrika nicht zu schlagen. Sowohl Debra Vivarelli als auch Giorgia Piccolin scheiterten in Einzel und Doppel gegen Spielerinnen aus dem Reich der Mitte.

Die an 5 gesetzte Vivarelli hatte am Freitag ihr Auftaktmatch im Einzel gewonnen, musste sich am Samstag im Achtelfinale aber Abwehrspielerin Qi Fenjie mit 0:4 (-8, 5, -8, -5) geschlagen geben.

Im Doppel scheiterte Vivarelli mit der Ungarin Szandra Pergel im 1. Match im Achtelfinale an zwei Chinesinnen. Qi Fenjie und Sun Chen siegten mit 3:1 (10, 2, -9, 9).

Die an 3 gesetzte Giorgia Pic-

colin, die im Einzel in der 1. Runde an der Chinesin Wang Shu gescheitert war, überstand mit der

Slowenin Alex Galic das Auftaktmatch im Doppel gegen Fatimo Bello/Rashidat Ogundele aus Nigeria mit 3:0 (6, 2, 10), aber im Viertelfinale standen ihnen zwei Chinesinnen im Weg. Fan Siqi und Guo Yan setzten sich mit 3:0 (6, 5, 7) durch.

Schon in dieser Woche haben Vivarelli und Piccolin die Chance, es besser zu machen. Morgen beginnen die Bulgaria Open in Panagjurishte. Dort findet ein Turnier der ITTF-World-Tour statt, der zweithöchsten Turnierserie der Welt.

Schon gestern ging es für Vivarelli und Piccolin direkt von Nigeria nach Osteuropa. Vivarelli trifft in ihrer Qualifikationsgruppe am

Dienstag auf die Slowenin Ana Tofant, eine Teamkollegin von Giorgia Piccolin in Cortemaggiore und am Mittwoch auf die Niederländerin Kim Vermaas. Piccolin spielt in ihrer Gruppe am Dienstag gegen Leonie Hartbrich aus Ungarn und am Mittwoch gegen die Belgierin Lisa Lung. Beide hatten Losglück, sind in ihrer Gruppe an 1 gesetzt und wollen sich für das Hauptfeld qualifizieren-

Im Doppel tritt Piccolin mit Giorgia Colantoni an, Vivarelli spielt mit der Serbin Andrea Todorovic. Beide müssen am Dienstag zu ihrem ersten Spiel in der Qualifikation antreten.

© Alle Rechte vorbehalten



Eine Vorhand von Debra Vivarelli.

Reinhold Eheim



Eine Vorhand von Giorgia Piccolin.

Reinhold Eheim



Peso: 25%

# Sport, Arma premia i suoi giovani campioni

**Angelo Boselli** / ARMA DI TAGGIA

Un premio ai giovani campioni locali di varie discipline e uno per ricordare Guido Mandracci (sul palco è salita la figlia Giada), autentico pioniere del motociclismo. L'amministrazione comunale, sabato sera ad Arma in piazza Chierotti, ha voluto dare un riconoscimento a tutti coloro che si sono messi in evidenza nella stagione sportiva 2017-2018.

«La Festa dei campioni – afferma il consigliere delegato

allo sport Raffaello Bastiani – nasce dalla volontà di dare un po' di visibilità alle società». Sono stati premiati Dennis Arreola campione europeo di equitazione barrel racing; per il ju jitsu il campione italiano Simone Revelli; per la mountain bike la campionessa italiana esordienti Sofia Priori Viale; per il basket il playmaker della squadra dell'Olimpia under 14 Giovanni Carrara; per il ciclismo Antonio Lodi (esordienti) della Ciclistica Arma Taggia; per la ginnastica Sima Papone e Sa-

ra Valastro; per il nuoto Giulia D'Alessandro; per il tennis Sofia Coati dell'Us Taggese; per la pallavolo Edoardo Ponti del Volley Arma Taggia, per il tennis tavolo Mattia Arrighini dell'Asd Tt Arma di Taggia. Premi consegnati dal sindaco Conio, dagli assessori Dumarte e Cava e dal consigliere Bastiani. —



Giada Mandracci sul palco



Peso: 11%

**SERIE C1. L'esordio in campionato il 29 settembre**

# Don Alibrandi, la carica continua a montare

«Prima gara a Siracusa. Pronti a dare il massimo»

## ► Tennistavolo

Pausa di riflessione al Tennis tavolo Modica. Dopo che si è avverato il sogno del ripescaggio in Serie C1 per i pongisti della Don Alibrandi Modica si avvicina il periodo della ripresa della preparazione in vista dell'impegnativo campionato nazionale, che - però - avrà svolgimento in ambito regionale. La formazione modicana è stata inserita in un girone comprendente altre sette formazioni che dal prossimo 29 settembre daranno vita allo start per la prossima stagione. E' il girone R del campionato nazionale maschile di Tennis Tavolo.

Un sogno che si avvera e che si è concretizzato all'inizio dello scorso mese con il ripescaggio nella categoria, che è un obiettivo mai raggiunto prima nella storia societaria. Il team composto da Cristian Modica, Michele Blanco, Ivan Casto e Ferdinando Perricone, dopo aver sfiorato la promozione diretta, arrivando terzo ai concentramenti finali che si sono svolti a Enna il 3 giugno scorso, si è visto accogliere la domanda di ripescaggio da parte della **Federazione Italiana Tennistavolo**

che era stata debitamente presentata dalla società. Un organico - come ha affermato Cristian Modica - che dovrà essere potenziato per avere delle valide alternative per una stagione che sarà durissima e al termine della quale la speranza è quella di riuscire ad ottenere la salvezza. Il Tt Modica Don Alibrandi avrà la compagnia dell'Ausonia Enna, Taormenion di Taormina, Tt Città di Siracusa, Sportenjoy Alleping Palermo, Libertas Sturzo Caltagirone, Robur Noto, Circolo Etneo.

Al termine del campionato ci sarà la promozione diretta in Serie B2 della prima classificata, mentre le ultime due del girone retrocederanno nella categoria inferiore (Serie C2). Ed è ancora il capitano ed elemento di maggiore spicco del team modicano - Cristian Modica - a leggere le carte della prossima stagione. "Avere la possibilità - afferma - di partecipare per la prima volta a un campionato nazionale sarà sicuramente stimolante e ci darà l'occasione di migliorare sia dal punto di vista atletico che tattico. Affronteremo un altro livello di gare e di gioco e lo fare-

mo andando a giocarci, come sempre, tutte le partite, punto su punto. Sappiamo che sarà un'impresa ardua riuscire a vincere un incontro, e se non ci riusciremo faremo i complimenti ai nostri avversari. L'importante è esserci arrivati, in una categoria che abbiamo inseguito nelle ultime due stagioni: i nostri sforzi sono stati ripagati». Gara d'esordio il 29 settembre a Siracusa contro il Città di Siracusa, mentre la domenica successiva (7 ottobre) esordio casalingo contro l'Ausonia Enna. Inizio contro squadre allestite per recitare un ruolo da protagoniste nella stagione.

**GI. CA.**



**Il gruppo della Don Alibrandi Modica che parteciperà al prossimo campionato di Serie C1**



Peso: 20%

GIUSEPPE SALVAGGIULO

## Aperti 5 cantieri su 57 Le Universiadi a Napoli tra ritardi e polemiche

P. 8-9



PRIMO PIANO

**L'INCHIESTA**

A meno di un anno dall'evento di Napoli, l'organizzazione soffre. I costruttori: "Bisognerà lavorare anche di notte" Grava sui preparativi il conflitto tra il sindaco De Magistris e il governatore campano De Luca. Il governo si defila

# Aperti soltanto 5 cantieri su 57 Le Universiadi rischiano il flop

 GIUSEPPE SALVAGGIULO  
 INVIATO A NAPOLI

«**O**ggi mi sento come Caronte». Napoli, Palazzo della Regione. L'azzimato e solerte capo del cerimoniale fa la spola tra l'ascensore e la sala di rappresentanza. Una, due, decine di volte. «Buongiorno, benvenuti, accomodatevi». L'occasione è solenne: in pieno agosto si svolge la prima riunione della Cabina di regia delle Universiadi 2019. Presidenti, sindaci, assessori, capi di gabinetto, alti ufficiali, autorità civili, militari e sportive: cinquanta persone.

Le Universiadi sono le Olimpiadi degli universitari. Assegnate a Napoli due anni fa dopo la defezione brasiliana, rappresentano il principale evento internazionale che l'Italia ospiterà nei prossimi anni. Finora si è molto litigato, moltissimo chiacchierato, pochissimo fatto. E restano solo 11 mesi.

Mai vista, raccontano gli addetti ai lavori, organizzazione più immaginifica e spettacolar-

mente sgangherata. Alla riunione partecipa Eric Saintrond, segretario generale della Federazione Intenzionale Sport Universitari, con un'espressione che oscilla tra estasi e terrore. In serata lo accompagniamo all'aeroporto, destinazione Svizzera. «Situazione senza precedenti - racconta -. Abbiamo perso due anni su tre».

Perché?

«Perché siamo in Italia. Politica, burocrazia, conflitti»

Le Universiadi si faranno?

«Sono ottimista».

Perché?

«Perché siamo in Italia».

### Fiction e politica

Se fosse una serie tv, la storia delle Universiadi di Napoli sarebbe una via di mezzo tra «House of Cards» e «Un posto al sole». Protagonisti il governatore campano Vincenzo De Luca e il sindaco di Napoli Luigi De Magistris. Due capipopolo novecenteschi, precursori del

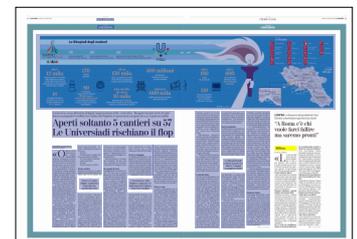
ciclo populista. De Luca sopporta a stento il suo Pd, ricambiato. De Magistris si è fatto un partito tutto suo, mentre compone e scompone coalizioni.

I due scazzottano quotidianamente: le Universiadi sono il primo round di una lunga campagna elettorale che li porterà a sfidarsi alle regionali del 2020. È stato De Luca a volere la kermesse, creando un'agenzia ad hoc e trovando 270 milioni di euro: metà per ristrutturare 57 impianti sportivi in 24 città; metà per alloggi e servizi agli atleti.

Ma governatore e sindaco non si parlano: per due anni viene congelata la decisione principale sul Villaggio atleti.

### Una sequela di ritardi

De Magistris lo vorrebbe a Na-



Peso: 1-2%, 8-67%

poli. De Luca non ci pensa nemmeno. Lui vuole distribuire gli atleti in tutta la regione: residenze universitarie, hotel, navi da crociera ormeggiate nei porti di Napoli e della sua Salerno. Perché le Universiadi si chiamano Napoli 2019, ma i soldi li mette solo la Regione.

Nell'autunno 2017, per sbloccare lo stallo, chiedono a Palazzo Chigi di nominare un commissario con pieni poteri. Il governo Gentiloni, ai titoli di coda, non ha le Universiadi in cima alle sue preoccupazioni. Prende tempo, poi nomina un prefetto, Luisa Latella, che s'indugia con tre mesi di ritardo e poi bocchia la soluzione navi, tanto cara a De Luca. Meglio, spiega, l'ipotesi partorita dal Comune: casette prefabbricate amovibili alla Mostra d'Oltremare. De Magistris ha un duplice interesse. Da un lato sistemare il bilancio della Mostra, malandata Spa comunale. Dall'altro riutilizzare le casette, dopo l'evento, per le mille emergenze abitative di Napoli.

### Come un campeggio

La Mostra d'Oltremare è uno spazio di 700 mila metri quadrati nel quartiere Fuorigrotta. Voluta da Mussolini per l'Esposizione universale poi travolta dalla Seconda guerra mondiale, fu realizzato dai più brillanti architetti razionalisti dell'epoca come un gemellino dell'Eur.

Padiglioni, arene e fontane monumentali immerse in un giardino con un milione di piante esotiche portate dalle colonie. L'idea di disseminare di prefabbricati «come uno squallido campeggio» un'area vincolata per il pregio storico e architettonico provoca una sollevazione. Un po' per convinzione e un po' per non darla vinta a De Magistris, De Luca si oppone. In un incontro a Palazzo Chigi liquida il progetto a modo suo: «Le casette finiranno occupate dagli zingari».

Ne fa le spese anche il commissario Latella, rispedito a Roma. Anche perché intanto è cambiato il governo. Il sottosegretario leghista Giancarlo Giorgetti dà alla litigiosa compagnia partenopea un ultimatum. Poi propone con il Coni di

rinvviare la manifestazione. Non sia mai: per De Luca e De Magistris sarebbe uno smacco. A quel punto il governo si defila con i migliori auguri: «Visto che volete le Universiadi a ogni costo, organizzatele da soli».

A Palazzo Chigi ritengono probabile il flop: nel caso, le impronte digitali saranno solo di sindaco e governatore. Leghisti e grillini si intesteranno il ruolo di dolenti Cassandre.

### Punto e a capo

Il nuovo commissario per le Universiadi, Gianluca Basile, è uno stimato dirigente della Regione. Ha firmato il contratto con Msc per l'affitto della nave da crociera Lirica: per 10 milioni di euro ospiterà 2000 atleti. Il bando per la seconda e la terza nave è pronto. «La macchina si è messa in moto», assicura. Ma la sua agenzia conta 40 persone. Ne servirebbero il triplo.

Non c'è certezza su nulla: ospitalità, logistica, discipline sportive. Gli atleti all'ultima edizione a Taipei erano 12 mila. Il primo dossier campano ne prevedeva 15 mila. Poi si è scesi a 10 mila. Oggi si chiede ai 170 Paesi di limitarsi a 8 mila. Su 57 impianti, quelli in cui i lavori sono cominciati si contano sulle dita di una mano. Il presidente Raffaele Cantone garantisce che gli uffici dell'Anticorruzione lavoreranno anche ad agosto. In assenza di intoppi, entro settembre tutti gli appalti dovrebbero essere aggiudicati. Ma i tempi sono comunque stretti.

L'associazione costruttori chiede procedure semplificate e turni notturni sui cantieri, come per l'Expo. «Altrimenti può saltare tutto», spiega la presidente Federica Brancaccio. E 600 imprese sono in attesa, alcune da tre anni, dei certificati antimafia obbligatori per partecipare alle gare.

«Parcela sarebbe un miracolo», ammette uno dei partecipanti alla Cabina di regia. Ragionevole prevedere che, con un'organizzazione così ballerina e decentrata, i 270 milioni a bilancio non basteranno. Tra qualche mese si busserà a Palazzo Chigi. Qualcuno aprirà?

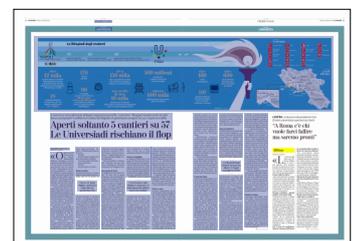
### Il nodo San Paolo

Uno dei pochi impianti in cui i lavori sono cominciati è lo Stadio San Paolo, che ospiterà cerimonie di apertura e chiusura oltre all'atletica. E qui entra in scena il terzo attore, il presidente del Napoli Aurelio De Laurentiis. In perenne polemica con De Magistris per la gestione dello stadio, lamenta danni dalla sovrapposizione dei lavori - pista di atletica, seggiolini, balaustre, impianti audio e video - con la stagione calcistica. Per la prima volta nella storia, ha annullato la campagna abbonamenti e minacciato di far giocare la squadra a Palermo, dopo aver definito il San Paolo «un cesso».

Al netto delle metafore iperboliche, il San Paolo è vecchio ma non fatiscente. In linea con gli stadi coevi, non sfigura in una città che dopo dieci anni porta ancorai rifiuti all'estero, in cui la metro non passa a orari definiti e sul 151 in ritardo di 20 minuti capita di ascoltare dialoghi tipo: «Che abbronzatura Enzo, sei stato al mare?». «No, alla fermata del bus».

### Guerra di posizione

Gli affondi di De Laurentiis non spaventano De Magistris. L'assessore comunale Ciro Borriello garantisce che i disagi al San Paolo saranno minimi. «La maggioranza dei tifosi sta con noi», dice. In effetti a Napoli De Laurentiis non è al vertice della popolarità. Ma De Luca non s'è fatto scappare l'occasione di fare il salvatore della patria calcistica e sgambettare De Magistris, promettendo altri 20 milioni per lo stadio. Spiega Antonio Bassolino, ex sindaco del Rinascimento degli Anni 90: «Il conflitto politico è morto nelle istituzioni, dove sarebbe salutare, e divampa tra le istituzioni, dove è deleterio». Mentre il Pd annaspa, il M5S, trionfatore alle politiche, con-



Peso: 1-2%, 8-67%



## Tennis tavolo: Leo Mutti e Rech Daldosso al World Tour di Bulgaria

**FORMIA** Dopo lo stage della scorsa settimana, le Nazionali maschili assoluta e Under 21 sono nuovamente in raduno al Centro Federale di Formia, per svolgere la preparazione fisica e tecnica, in vista della stagione agonistica 2018-2019.

Sono presenti Mihai Bobocica, i mantovani **Leonardo Mutti** e **Marco Rech Daldosso** (Aeronautica Militare) e Jordy Piccolin, Daniele Pinto e Niagol Stoyanov (Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre), che stanno lavorando con il direttore tecnico Patrizio Deniso, il tecnico Antonio Gigliotti, il preparatore atletico Vincenzo Scipione

e il fisioterapista Emanuele Restuccia.

**Bobocica, Mutti, Piccolin, Rech Daldosso e Stoyanov**, guidati da Gigliotti, saranno in gara al World Tour di Bulgaria, in programma a Panagyurishte da domani, 14 agosto, con le qualificazioni. **Mutti, Piccolin e Stoyanov** si ritroveranno poi a Formia con il dt Deniso dal 16 al 20 per la rifinitura prima del World Tour di Repubblica Ceca, che si svolgerà a Olomouc (fase preliminare il 21 e il 22 agosto) e al quale parteciperà anche **Bobocica**.



Marco Rech Daldosso nel giro della Nazionale



Peso: 11%